



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "G. DELEDDA - S. G.BOSCO"

TAIC82500R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. DELEDDA - S. G.BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4287** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 79*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 92** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 102** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è molto variegata e ciò rappresenta un valore aggiunto per vivere la diversità come elemento positivo. Vi sono alunni di nazionalità rumena, marocchina, ucraina, presenze che permettono un confronto interculturale proficuo.

#### Vincoli:

La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, è più alta rispetto ai dati di riferimento provinciale, regionale e nazionale.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'attuale Istituto Comprensivo "Deledda -S. G. Bosco" nasce il 1 settembre 2014, in seguito al dimensionamento della rete scolastica (delibera dell'Amministrazione Comunale di Ginosa D. G. C. n. 280 del 20/11/2013, approvata poi integralmente dalla Giunta Regionale della Puglia con D. G. R. N. 14 del 23/11/2014). Il territorio si caratterizza per la presenza di numerose associazioni culturali che con le loro attività coinvolgono molti ragazzi. Vi sono importanti unità agricole produttive e aziende artigianali. L'Ente Locale supporta l'istituzione scolastica nelle diverse iniziative e nel garantire il diritto allo studio degli alunni. La scuola ha avviato accordi formali con aziende del territorio per opportunità formative degli allievi. L'artigianato locale rappresenta un'importante risorsa.

#### Vincoli:

L'emergenza sanitaria e la crisi industriale e dell'agricoltura hanno portato a un aumento della disoccupazione, minando l'aspetto socio-economico, psicologico e culturale di alcune famiglie che vivono nella precarietà. La vita culturale del paese, soprattutto negli ultimi anni, è stata poco stimolante; molti giovani, spesso vedono nella strada, nei bar e nelle sale da gioco i soli luoghi di ritrovo, con registrazione di rilevanti forme di disadattamento e devianza.

---

### Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

La scuola usufruisce per la maggior parte di finanziamenti dello Stato gestiti dal Ministero e della Comunità europea, in misura residuale di risorse dello Stato gestite direttamente dalla scuola, di risorse delle famiglie per i viaggi di istruzione e di risorse comunali. L'Istituto è stato assegnatario di fondi -azioni del PNRR - 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica. La scuola e' anche destinataria di fondi all'interno del piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2. "Scuola 4.0", finanziata dall'UE - progetto Next generation EU - Azione 1. La struttura degli edifici dei plessi S.G. Bosco e "Lorenzini" è in buono stato; al plesso Deledda sono terminati i lavori di recupero e riqualificazione infrastrutturale che hanno reso l'edificio unico sul territorio; - in ogni aula della Primaria e Secondaria di 1° grado è presente un monitor digital board collegato in rete tramite una rete WI-FI. Al plesso Deledda vi è un'aula multifunzionale con banchi modulari per spazi flessibili e funzionali, monitor touchscreen, divanetti e sedute morbide. I plessi Deledda e S.G. Bosco sono dotati di laboratori informatici, scientifici e di un'ampia palestra. E' presente la sezione primavera comunale. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili. La scuola offre, anche in comodato d'uso, agli studenti con particolari situazioni di svantaggio strumenti tecnologici.

**Vincoli:**

Manca un piano regionale di assistenza tecnica alle scuole dotate di strumenti tecnologici, il cui uso determina nel medio termine un deterioramento progressivo dell'hardware e una obsolescenza del software a cui non è possibile far fronte con le sole risorse umane e materiali presenti nella scuola.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

Il personale docente a tempo indeterminato, nella Scuola Primaria è , nella sua totalità, in servizio nella scuola da più di 5 anni, per la Scuola Secondaria supera il 78%. Ciò garantisce una certa stabilità nell'organizzazione didattica e rispetto al funzionamento della scuola in generale. Ci sono diversi docenti con certificazioni linguistiche, informatiche, sulla didattica digitale e formazione specifica sull'inclusione (la scuola, per il secondo anno consecutivo, si è dotata di un team dell'inclusione). Il numero di personale ATA a tempo indeterminato in servizio con più anni di ruolo è consistente. Sono presenti l'animatore digitale e il team dell'innovazione. Si è attuata la formazione per l'Inclusione secondo il decreto ministeriale 188/2021, quella sul cyberbullismo mediante la piattaforma ELISA, quella di educazione civica proposta dall'Ambito 22 e sulla valutazione nella Scuola Primaria.

**Vincoli:**

Il dirigente scolastico, nel corrente anno scolastico, ha un incarico di reggenza e il dsga è un facente funzione. Per il sostegno, la scuola italiana spesso non risponde con un corpo insegnante



specializzato, i posti in deroga il più delle volte sono assegnati a docenti non specializzati nella didattica speciale.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "G. DELEDDA - S. G.BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC82500R
Indirizzo	P.ZZA NUSCO 14 GINOSA 74013 GINOSA
Telefono	0998290405
Email	TAIC82500R@istruzione.it
Pec	taic82500r@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icdeleddabosco.edu.it/">www.icdeleddabosco.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### SAN G. BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA82502P
Indirizzo	PIAZZA NUSCO 14 GINOSA 74013 GINOSA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza NUSCO 14 - 74013 GINOSA TA</li></ul>

#### CARLO LORENZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA82503Q
Indirizzo	VIA SALENTO GINOSA 74013 GINOSA





Edifici

• Via SALENTO SNC - 74013 GINOSA TA

## SAN G. BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE82501V

Indirizzo P.ZZA NUSCO 14 GINOSA 74013 GINOSA

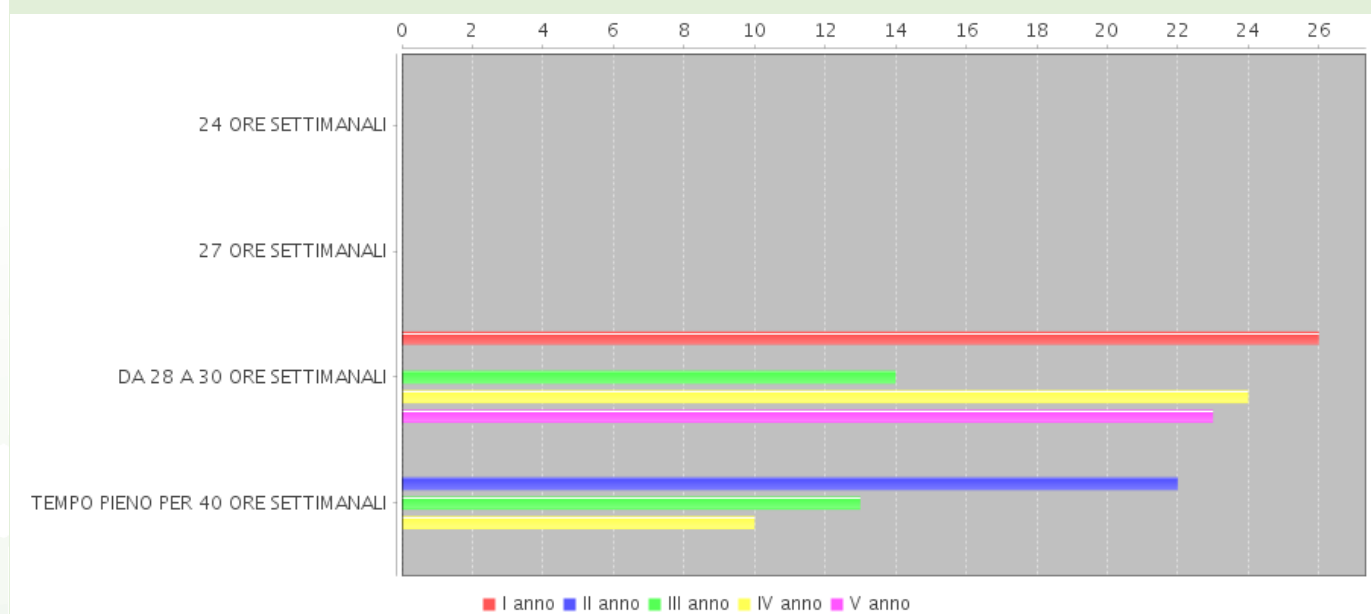
Edifici

• Piazza NUSCO 14 - 74013 GINOSA TA

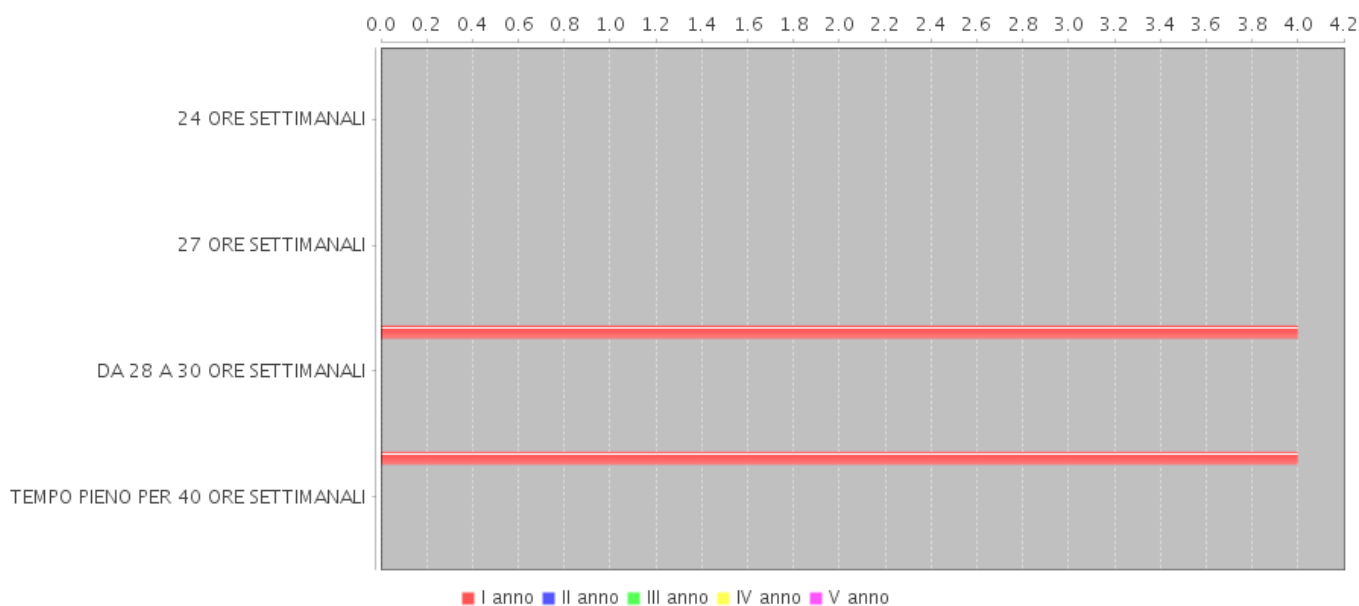
Numero Classi 8

Totale Alunni 132

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

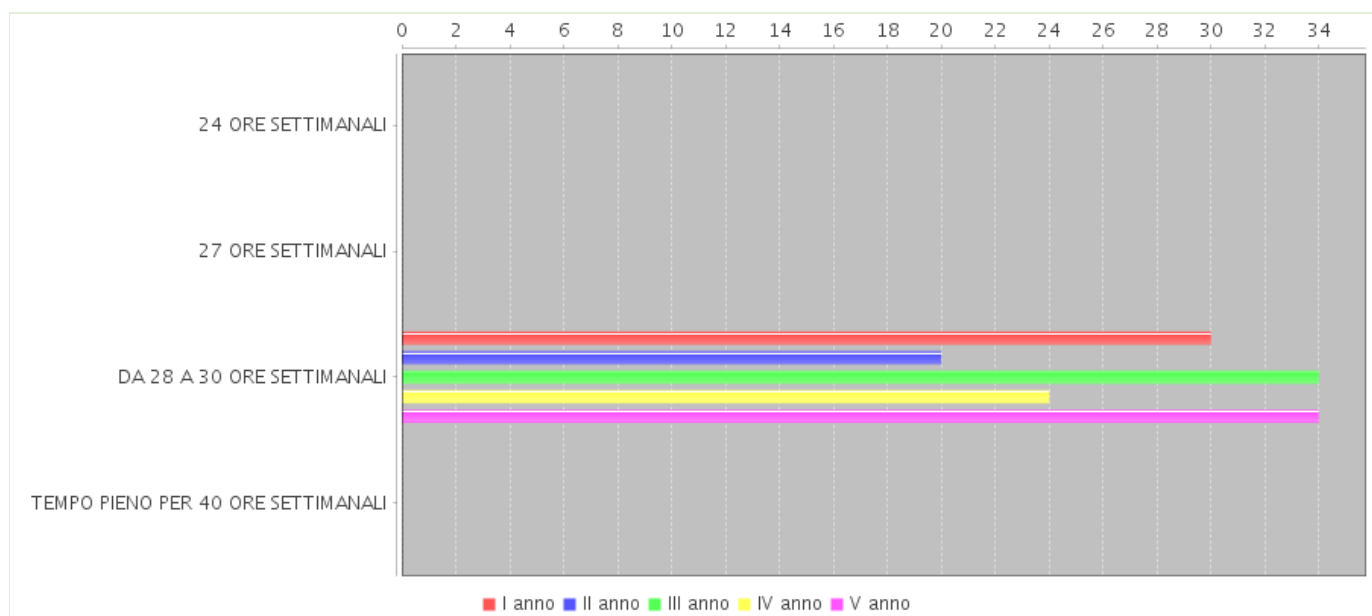


Numero classi per tempo scuola

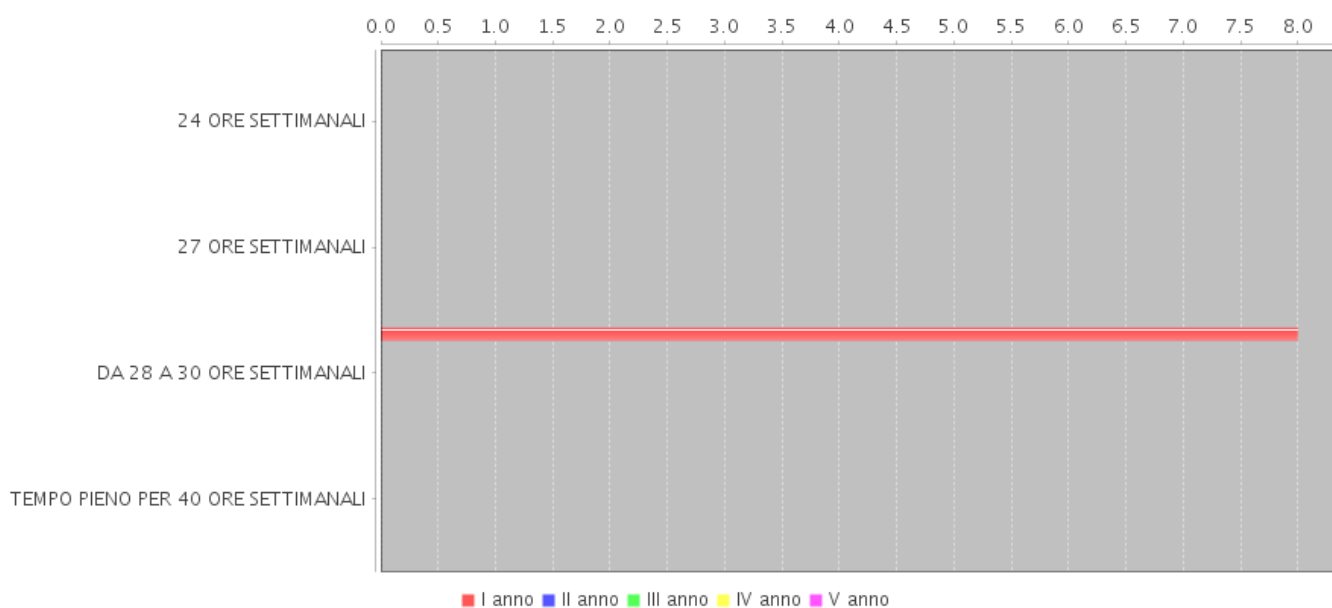


## DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE82502X
Indirizzo	VIA DELLA PACE N.62 GINOSA 74013 GINOSA
Edifici	• Via DELLA PACE snc - 74013 GINOSA TA
Numero Classi	8
Totale Alunni	142
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



### DELEDDA - S. G. BOSCO-GINOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM82501T
Indirizzo	PIAZZA NUSCO, 14 GINOSA 74013 GINOSA

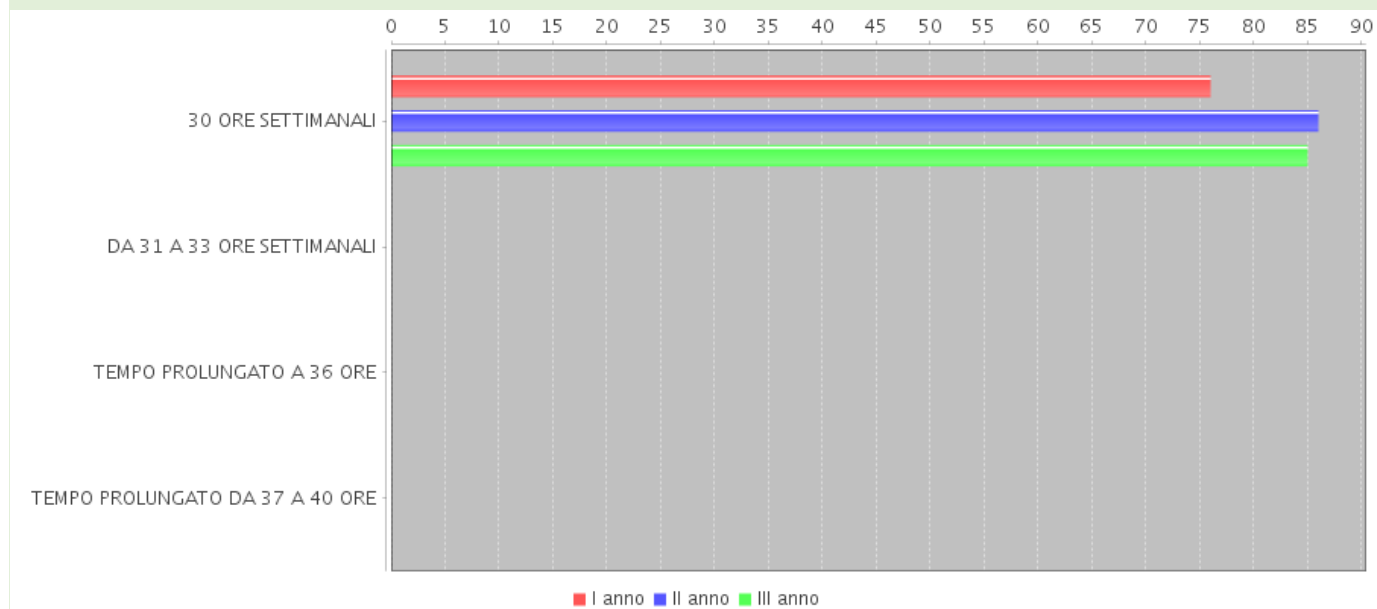
Edifici • Piazza NUSCO 14 - 74013 GINOSA TA



Numero Classi 13

Totale Alunni 247

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	8
	Scienze	2
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	153
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

---

Ogni aula è dotata di monitor digitali interattivi touch screen. Al plesso Deledda è presente un



laboratorio di registrazione digitale per sviluppare/incidere/masterizzare i propri prodotti sonori.

La scuola ha una stampante 3D e kit di robotica.

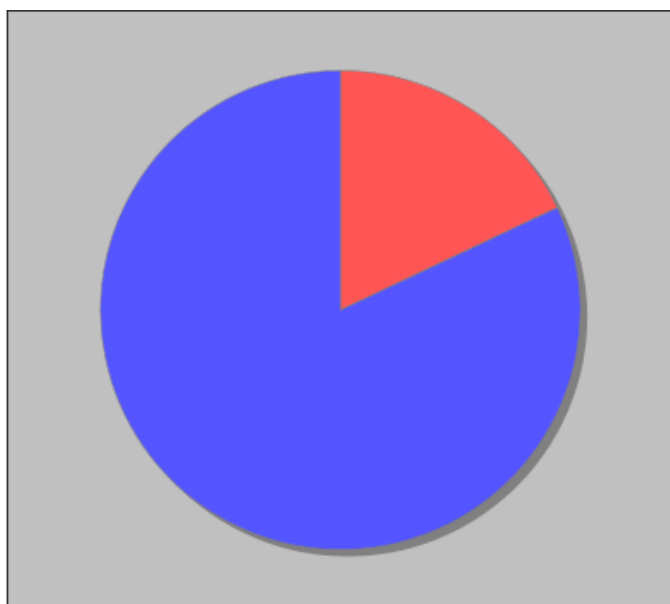


## Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	19

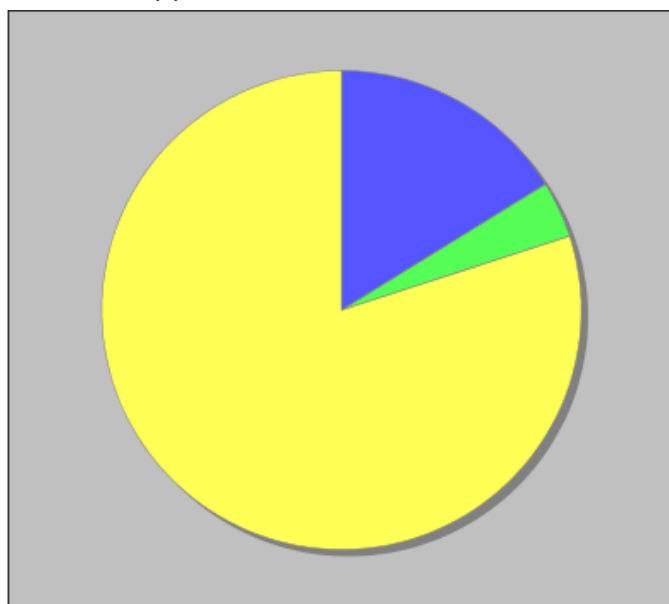
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 105

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 84

### Approfondimento

I docenti curricolari godono di diversi anni di continuità nella scuola.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **Vision** dell' Istituto è quella di una comunità educante e inclusiva che mira alla formazione integrale della persona, in sinergia con il contesto socio-culturale nel quale essa opera. L'intento precipuo è quello di implementare la maturazione integrale delle studentesse e degli studenti, al fine di educare liberi cittadini del mondo globalizzato, al di là di qualsiasi steccato ideologico e/o culturale, responsabili, consci dei propri diritti e doveri, nonché persone competenti, capaci di affrontare le sfide della complessità, consapevoli delle criticità, delle opportunità e delle sfide del mondo moderno, capaci di dialogare e attivarsi per la difesa del bene comune.

La **Mission** declina le idee della vision traducendole in linee d'azione, proiettandole concretamente nel futuro attraverso dei progetti per la realizzazione a breve, medio e lungo termine della Vision.

Priorità:

1. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione.
2. Sviluppare competenze chiave in italiano, matematica e inglese.
3. Monitorare i risultati a distanza.

Obiettivi:

1. Mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico-





logiche, scientifiche e digitali, delle STEM, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia);

5. potenziare le competenze artistiche e musicali;

6. realizzare un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza. Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete;

7. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;

8. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";

9. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche;

10. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA;

11. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Sviluppare competenze chiave in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con lo stesso background socio, economico e culturale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto insufficienti in italiano, matematica e inglese. Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Monitorare i risultati a distanza. Favorire l'inclusione e la differenziazione.

#### Traguardo

Ridurre casi di abbandono e dispersione scolastica. Realizzare progetti/percorsi didattici volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, anche attraverso ambienti didattici innovativi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Ricomincio dalle basi.**

---

Il percorso nasce dalla necessità di fare dell'Istituto un luogo di innovazione e di riscatto culturale, nella consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto sul miglioramento e l'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Sviluppare competenze chiave in italiano, matematica e inglese.

##### **Traguardo**

Ridurre il gap rispetto alle scuole con lo stesso background socio, economico e culturale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto insufficienti in italiano, matematica e inglese. Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi di potenziamento e implementazione di italiano, matematica e



lingua inglese.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzo organico di potenziamento per interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sottoscrizione di accordi di rete con le aziende e le scuole del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa, l'ottimizzazione delle risorse.

---

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di italiano, matematica e inglese.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile

Dipartimenti, Collegio docenti.

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni in ambito linguistico-matematico.

## ● **Percorso n° 2: Traguardi di successo.**

---

Il percorso è strutturato per garantire il successo formativo a tutti i discenti e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso attività che prevedano il monitoraggio degli esiti degli studenti nel tempo, attraverso il potenziamento di una didattica digitale e innovativa, attraverso attività inclusive che promuovano il successo formativo di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Monitorare i risultati a distanza. Favorire l'inclusione e la differenziazione.

#### **Traguardo**

Ridurre casi di abbandono e dispersione scolastica. Realizzare progetti/percorsi didattici volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, anche attraverso ambienti didattici innovativi.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un sistema di monitoraggio nel tempo degli esiti degli studenti

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi di formazione e/o attività inclusive per docenti, famiglie e studenti.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la continuità tra le classi-ponte per promuovere graduali percorsi didattici di passaggio e favorire il successo formativo.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sottoscrizione di accordi di rete con le aziende e le scuole del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa, l'ottimizzazione delle risorse.

---





## Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale / Team innovazione digitale/ docenti curricolari
Risultati attesi	Innovazione metodologica ed incremento nell'utilizzo della didattica digitale.

## Attività prevista nel percorso: Attività di continuità e orientamento

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni Strumentali, docenti delle classi ponte.
Risultati attesi	Assicurare un percorso formativo organico e completo, promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.



Attività prevista nel percorso: Percorso verso l'inclusione e contrasto alla dispersione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Team inclusione e dispersione scolastica; Funzione strumentale area PTOF e inclusione; coordinatore dello strumento musicale
Risultati attesi	Valorizzare le diversità di cui ognuno è portatore, ridurre casi di abbandono e dispersione scolastica, attraverso progetti/percorsi didattici volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto "Deledda - S. G. Bosco" si caratterizza per l'indirizzo musicale, l'attenzione particolare all'inclusione, la didattica digitale innovativa.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Fonti di finanziamento per attività innovativa:

intercettazione di finanziamenti regionali, nazionali ed europei per la realizzazione di attività specifiche, in relazione alle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi formativi prioritari, quali progetti PON per l'implementazione delle competenze chiave, progetti ERASMUS per l'implementazione delle competenze linguistiche degli studenti e del personale, nonché le competenze digitali e metodologiche del personale.

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di percorsi di apprendimento che prevedano metodologie didattiche innovative, anche in ambienti di apprendimento 4.0; potenziare l'insegnamento delle lingue straniere attraverso la metodologia CLIL.

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è destinataria di 117.624,60 euro all'interno del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di



ambienti didattici innovativi.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione alle azioni del PNRR – Investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica- in ogni Istituzione scolastica beneficiaria delle risorse, si è costituito il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, ai sensi del Decreto Ministeriale n.170 del 24.06.2022, art. 2, c.4. Il gruppo di lavoro ha il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti. Gli step procedurali sono: nomina team, analisi del contesto, progettazione degli interventi con inserimento in piattaforma, realizzazione delle azioni (entro dicembre 2024), monitoraggio e valutazione. Il team, partendo da un'analisi di contesto, come già detto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

La scuola è anche destinataria di 117.624,60 euro all'interno del piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2. "Scuola 4.0", finanziata dall'UE - progetto Next generation EU – Azione 1 – Next generation Classroom. Si prevede la trasformazione delle aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi.

117.624,60



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.C. "Deledda - S.G. Bosco" si caratterizza per l'indirizzo musicale.

Il curriculum di istituto dovrà essere arricchito di nuove dimensioni: l'inclusività e l'innovazione.

La progettazione didattica deve essere sempre di più finalizzata a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi.

Terminata l'emergenza sanitaria, è necessario **rendere ancora più efficace la collaborazione con associazioni ed Ente locale, la comunicazione all'interno e all'esterno della scuola**, puntare ad un utilizzo ottimale della piattaforma, del registro elettronico e del sito istituzionale. La comunicazione, da intendere quale fattore di miglioramento deve, sempre di più, essere agita quale componente strategica di ogni processo attivato nell'istituto. È necessario continuare a **dialogare con il territorio**; il canale di ascolto deve essere sempre aperto e occorre assicurare, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la diffusione e la disseminazione del progetto educativo in cui si concretizzano la mission e la vision della scuola.

È necessario, inoltre, continuare a **dialogare con le altre scuole**, siano esse operanti sullo stesso territorio, o su territori e realtà differenti, stringendo accordi di rete, convenzioni, protocolli operativi, praticando, nella collaborazione, la sperimentazione di metodologie innovative, favorendo la partecipazione dei docenti a specifici percorsi formativi. Importanti i rapporti, nel rispetto dei reciproci ruoli, con la vicina università e con i diversi soggetti esterni.

Da valorizzare e incrementare il già avviato percorso finalizzato al **rafforzamento della collegialità**, la collaborazione e lo scambio di esperienze perseguendo lo sviluppo di una **cultura della cooperazione e della comunicazione** per una diffusione ancora più capillare delle buone pratiche che l'istituto ha, negli anni, sviluppato.

Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, con riferimento sia necessità di potenziamento delle competenze di comprensione del testo, trasversali a tutte le discipline, sia alla ripresa della introduzione del docente di madrelingua inglese nelle lezioni curricolari;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM;



- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Potenziamento delle competenze comunicative, in relazione ai diversi linguaggi e modalità di espressione;
- e) Potenziamento delle competenze artistiche e musicali;
- f) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- h) Educazione alle pari opportunità, alla legalità, all'inclusività degli alunni, ai diritti umani, alla cultura delle minoranze, alla prevenzione della violenza di genere da sviluppare nel curricolo come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti;
- i) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN G. BOSCO	TAAA82502P
CARLO LORENZINI	TAAA82503Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;





## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN G. BOSCO	TAAE82501V
DELEDDA	TAAE82502X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DELEDDA - S. G. BOSCO-GINOSA	TAMM82501T



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN G. BOSCO TAEE82501V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DELEDDA TAEE82502X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: DELEDDA - S. G. BOSCO-GINOSA  
TAMM82501T - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

n. 33 ore

n.34 ore per la Scuola Secondaria - indirizzo musicale



## Curricolo di Istituto

### I.C. "G. DELEDDA - S. G.BOSCO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La programmazione curricolare si basa sulle Indicazioni Nazionali, sugli orientamenti europei e sugli aspetti peculiari dell'Istituto e del territorio. Il curricolo traccia le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento in un'ottica di interconnessioni tra i diversi saperi e di unitarietà di conoscenza.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Educazione civica Scuola INFANZIA**

"Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza".



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Definisce competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze, abilità, tempi, spazi, strumenti, metodologie, verifica e valutazione.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'educazione civica è un insegnamento trasversale alle varie discipline. Essa ruota attorno a tre Assi: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo scolastico coniuga i saperi alle Competenze trasversali di Cittadinanza, fondendo



i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. Ciò induce alla formazione integrale del cittadino europeo, rendendolo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali.

## Dettaglio Curricolo plesso: SAN G. BOSCO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Deledda-S.G. Bosco" comprende n. 2 sedi di Scuola dell'Infanzia con sezioni di tipologia eterogenea: Scuola dell'Infanzia Plesso "S.G. Bosco" e Scuola dell'Infanzia Plesso "C. Lorenzini". Nella Scuola dell'Infanzia del Plesso S.G. Bosco funzionano tre sezioni. Nello stesso plesso sono presenti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado, ciò garantisce un efficace e organico percorso di continuità.





**TEMPO SCUOLA SETTIMANALE :** In assenza di mensa scolastica: 5 ore giornaliere, per un totale di 30 ore settimanali. In presenza di mensa scolastica: 45 ore settimanali. Entrambi i plessi offrono il servizio mensa, il trasporto scuolabus comunale ed il servizio pre-scuola e post-scuola per agevolare i genitori lavoratori.

**DOCENTI:** Il corpo docente distribuito su due plessi è costituito da docenti di sezione, docenti di sostegno e docente di religione. L'attività di programmazione mensile è svolta dai docenti della Scuola dell'Infanzia il primo martedì di ogni mese dalle ore 16:30 alle ore 18:00.

La SCUOLA DELL'INFANZIA si pone la finalità di favorire nei bambini lo sviluppo: □ dell'identità □ dell'autonomia □ della competenza in un ambiente di apprendimento che tenga conto dell'organizzazione degli spazi e dei tempi. I Campi di Esperienza offrono un insieme di linguaggi, immagini, situazioni e oggetti in grado di stimolare e sistematizzare apprendimenti progressivamente più sicuri. I Traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono piste di lavoro per l'organizzazione di attività ed esperienze finalizzate a promuovere la competenza intesa in modo globale ed unitario.



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro Curricolo per Competenze disciplinari a carattere verticale (vale a dire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1 grado), è composto da: □ riferimento della disciplina alla competenza chiave europea □ competenze specifiche/di base □ traguardi per lo sviluppo delle competenze □ obiettivi di apprendimento Il Curricolo annuale nel quale vengono individuati i Traguardi per lo Sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento è la base di partenza per la redazione del Piano delle Attività Educative di sezione, che ha scansione bimestrale, composto dalle Unità di Apprendimento, dalle verifiche e dagli aggiornamenti necessari.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale, le programmazioni e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono sempre il riferimento alle competenze trasversali.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale e le programmazioni contengono sempre il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza in relazione ai relativi campi di esperienza.

## Dettaglio Curricolo plesso: CARLO LORENZINI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Deledda-S.G. Bosco" comprende n. 2 sedi di Scuola dell'Infanzia con



sezioni di tipologia eterogenea: Scuola dell'Infanzia Plesso "S.G. Bosco" e Scuola dell'Infanzia Plesso "C. Lorenzini".

Al Plesso Lorenzini funzionano n.4 sezioni. Si tratta di un edificio dotato di ampie aule, porticato e giardino che ospita solo la Scuola dell'Infanzia.



TEMPO SCUOLA SETTIMANALE : In assenza di mensa scolastica: 5 ore giornaliere, per un totale di 30 ore settimanali. In presenza di mensa scolastica: 45 ore settimanali. Entrambi i plessi offrono il servizio mensa, il trasporto scuolabus comunale ed il servizio pre-scuola e post-scuola per agevolare i genitori lavoratori.

DOCENTI: Il corpo docente distribuito su due plessi è costituito da docenti di sezione, docenti di sostegno e docente di religione. L'attività di programmazione mensile è svolta dai docenti della Scuola dell'Infanzia il primo martedì di ogni mese dalle ore 16:30 alle ore 18:00.

La SCUOLA DELL'INFANZIA si pone la finalità di favorire nei bambini lo sviluppo: □ dell'identità □ dell'autonomia □ della competenza in un ambiente di apprendimento che tenga conto dell'organizzazione degli spazi e dei tempi. I Campi di Esperienza offrono un insieme di linguaggi, immagini, situazioni e oggetti in grado di stimolare e sistematizzare apprendimenti progressivamente più sicuri. I Traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono piste di lavoro per l'organizzazione di attività ed esperienze finalizzate a promuovere la competenza intesa in modo globale ed unitario.

## Aspetti qualificanti del curricolo



## **Curricolo verticale**

Il nostro Curricolo per Competenze disciplinari a carattere verticale (vale a dire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1 grado), è composto da: □ riferimento della disciplina alla competenza chiave europea □ competenze specifiche/di base □ traguardi per lo sviluppo delle competenze □ obiettivi di apprendimento Il Curricolo annuale nel quale vengono individuati i Traguardi per lo Sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento è la base di partenza per la redazione del Piano delle Attività Educative di sezione, che ha scansione bimestrale, composto dalle Unità di Apprendimento, dalle verifiche e dagli aggiornamenti necessari.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo verticale, le programmazioni e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono sempre il riferimento alle competenze trasversali.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale e le programmazioni contengono sempre il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza in relazione ai relativi campi di esperienza.

# **Dettaglio Curricolo plesso: SAN G. BOSCO**

---

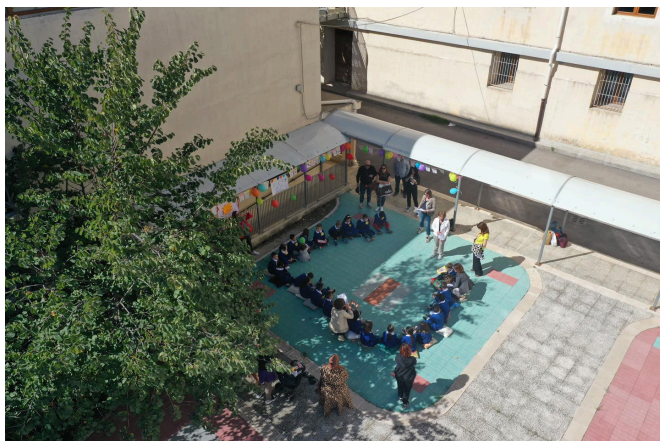
## **SCUOLA PRIMARIA**

---

## **Curricolo di scuola**

La Scuola Primaria è sita in piazza Nusco, zona centrale e facilmente raggiungibile.





Mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e dei saperi irrinunciabili ed offre la possibilità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Attraverso gli alfabeti propri di ciascuna disciplina, pone le basi per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo indispensabile per la formazione del cittadino italiano ed europeo, in sintonia con le Indicazioni Nazionali del Primo ciclo. Considerata la peculiarità dell'Istituto a indirizzo musicale, gli alunni sono avviati a partire dalla classe quarta/quinta agli studi propedeutici all'approccio con lo strumento, attraverso il flauto dolce e poi allo studio dello strumento musicale.

Tradizione della scuola sono gli incontri con l'autore, il coro, i progetti Natale, di intercultura, di inglese (per il conseguimento delle certificazioni), di matematica, di orienteering, di storia locale.

### ***Tempo Scuola Primaria***

DISCIPLINA	Classe PRIMA		Classe SECONDA		Classe TERZA		Classe QUARTA		Classe QUINTA
	TN	TP	TN	TP	TN	TP	TN	TP	
Italiano	9		8	9	8	9	8	9	8
Inglese	1	2	2		3		3		3



**C  
ur  
ri  
co  
lo  
d  
el  
l'i  
ns  
eg  
n  
a  
m  
e**

Storia	2		2		2		2		2
Geografia	2		2		2		2		2
Matematica	7		7		6		6		6
Scienze	2		2		2		2		2
Tecn. e Informatica	1		1		1		1		1
Musica	1		1		1		1		1
Arte e immagine	1		1		1		1		1
Ed. fisica	1		1		1		1		1
Religione cattolica	2		2		2		2		2
ORE SETTIMANALI	29	30	29	30	29	30	29	30	29

**nto trasversale di educazione civica**

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro Curricolo per Competenze disciplinari a carattere verticale (vale a dire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1 grado), è composto da: □ riferimento della disciplina alla competenza chiave europea □ competenze specifiche/di base □ traguardi per lo sviluppo delle competenze □ obiettivi di apprendimento In riferimento alle conoscenze, si è ritenuto opportuno distinguere quelle essenziali (ritenute fondamentali per la disciplina), da quelle potenziate (ritenute di ampliamento e approfondimento per la disciplina). Ciascun docente, fatto salvo quanto condiviso nel Curricolo, stende una progettazione disciplinare per competenze per la propria classe, tenendo conto della specificità dei propri alunni, dei loro bisogni e delle loro esigenze. Elementi costituenti imprescindibili dell'UdA sono: -i traguardi per lo sviluppo delle competenze; -gli obiettivi di apprendimento; -gli obiettivi minimi; -le competenze chiave europee; -le competenze disciplinari e trasversali; -le attività; -le conoscenze; -la metodologia; -i tempi; -materiali e strumenti; -spazi; -verifica degli apprendimenti; -valutazione delle competenze; -compito di realtà con osservazioni sistematiche e rubriche autovalutative.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale, le programmazioni disciplinari di Istituto e quelle di ogni docente, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono sempre il riferimento alle competenze trasversali.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo verticale, le programmazioni disciplinari di Istituto e quelle di ogni docente in



ciascuna UDA contengono sempre il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza il cui livello viene esplicitato nella certificazione delle competenze.

## Dettaglio Curricolo plesso: DELEDDA

### SCUOLA PRIMARIA

#### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria del plesso Deledda è sita in via della Pace n. 62. Le aule sono dotate di monitor digitali interattivi.



La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base e dei saperi irrinunciabili ed offre la possibilità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Attraverso gli alfabeti propri di ciascuna disciplina, pone le basi per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo indispensabile per la formazione del cittadino italiano ed





europeo, in sintonia con le Indicazioni Nazionali del Primo ciclo.

Considerata la peculiarità dell'Istituto a indirizzo musicale, gli alunni sono avviati a partire dalla classe quarta/quinta agli studi propedeutici all'approccio con lo strumento, attraverso il flauto dolce e poi allo studio dello strumento musicale. Tradizione della scuola sono gli incontri con l'autore, il coro, i progetti di intercultura, di inglese (per il conseguimento delle certificazioni), di matematica, di orienteering, di storia locale.

***Tempo scuola Scuola Primaria***

DISCIPLINA	Classe PRIMA		Classe		Classe		Classe		Classe
			SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA			
	TN	TP	TN	TP	TN	TP	TN	TP	
Italiano	9		8	9	8	9	8	9	8
Inglese	1	2	2		3		3		3
Storia	2		2		2		2		2
Geografia	2		2		2		2		2
Matematica	7		7		6		6		6
Scienze	2		2		2		2		2
Tecn. e Informatica	1		1		1		1		1
Musica	1		1		1		1		1



**C  
ur  
ri  
co  
lo  
d**

Arte e immagine	1		1		1		1		1
Ed. fisica	1		1		1		1		1
Religione cattolica	2		2		2		2		2
ORE SETTIMANALI	29	30	29	30	29	30	29	30	29

## ell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro Curricolo per Competenze disciplinari a carattere verticale (vale a dire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1 grado), è composto da: □ riferimento della disciplina



alla competenza chiave europea □ competenze specifiche/di base □ traguardi per lo sviluppo delle competenze □ obiettivi di apprendimento In riferimento alle conoscenze, si è ritenuto opportuno distinguere quelle essenziali ( ritenute fondamentali per la disciplina) , da quelle potenziate (ritenute di ampliamento e approfondimento per la disciplina). Ciascun docente, fatto salvo quanto condiviso nel Curricolo, stende una progettazione disciplinare per competenze per la propria classe, tenendo conto della specificità dei propri alunni, dei loro bisogni e delle loro esigenze. Elementi costituenti imprescindibili dell'UdA sono: -i traguardi per lo sviluppo delle competenze; -gli obiettivi di apprendimento; -gli obiettivi minimi; -le competenze chiave europee; -le competenze disciplinari e trasversali; -le attività; -le conoscenze; -la metodologia; -i tempi; -materiali e strumenti; -spazi; -verifica degli apprendimenti; -valutazione delle competenze; -compito di realtà con osservazioni sistematiche e rubriche autovalutative.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curricolo verticale, le programmazioni disciplinari di Istituto e quelle di ogni docente, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono sempre il riferimento alle competenze trasversali.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale, le programmazioni disciplinari di Istituto e quelle di ogni docente in ciascuna UDA contengono sempre il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza il cui livello viene esplicitato nella certificazione delle competenze.

## **Dettaglio Curricolo plesso: DELEDDA - S. G. BOSCO-GINOSA**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



## Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Deledda-S.G. Bosco" comprende n. due sedi di Scuola Secondaria: Plesso "Deledda" in via della Pace n.62 e Plesso "S.G. Bosco" in piazza Nusco.



Le classi sono ad indirizzo musicale, tuttavia ci sono alunni che all'atto dell'iscrizione non fanno richiesta dello studio dello strumento. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E TEMPO SCUOLA: □

- 30 ore settimanali per gli alunni che non svolgono le attività pomeridiane di strumento (ore annuali 990) □
- 30 ore + 3 ore settimanali di strumento (ore annuali 1089).

Ore settimanali per disciplina e monte ore annuale: Lettere 6-198; Storia 2-66; Geografia: 2-33; Scienze matematiche: 6-198; Tecnologia: 2-66; Inglese: 3-99; Francese 2-66; Arte e Immagine: 2-66; Musica: 2-66; Scienze motorie 2-66; Religione: 1-33. Totale ore curriculari 30 990.

L'ora di approfondimento di Lettere è dedicata all'insegnamento di Geografia per le classi prime e seconde e all'insegnamento del Latino per le classi terze. L'utilizzo dei Laboratori didattici Informatico, Linguistico, Scientifico, Tecnologico, Musicale è favorito dall'individuazione di Docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento. Vi è la figura del docente animatore digitale e del Team dell'innovazione digitale. Il Collegio docenti per progettare le azioni didattiche si articola in dipartimenti: • Area linguistico-espressiva • Area socio-geografica • Area matematica e scientifico-tecnologica e area sostegno.



La Scuola Secondaria si caratterizza per i progetti di recupero/consolidamento/potenziamento di italiano, matematica e inglese (per il conseguimento delle certificazioni, per stage linguistici, per i progetti Erasmus), per il progetto Natale, per le attività teatrali, per il laboratorio di canto solistico, per i progetti di orienteering, di legalità, di arte, di storia locale, di inclusione, di





robotica, coding e gamification.

### **PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE**



La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nel nostro Istituto è previsto l'insegnamento dei seguenti sette strumenti musicali: FLAUTO TRAVERSO, CLARINETTO, TROMBA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, CHITARRA e VIOLINO. Il Percorso è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. "Deledda-S.G.Bosco" di Ginosa e per accedere al percorso le famiglie, all'atto dell'iscrizione devono presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione. Successivamente gli alunni dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale utile a valutare le attitudini degli alunni e



ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili. Le 3 (tre) ore di lezione previste per la frequenza del Percorso ad Indirizzo musicale sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e sono strutturate in modo individuale o a piccoli gruppi e prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

Durante l'anno Scolastico gli alunni del l'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso la partecipazioni a saggi, concerti, manifestazioni , rassegne e concorsi. I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

## **Allegato:**

Regolamento Percorsi a indirizzo musicale.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro Curricolo per Competenze disciplinari a carattere verticale (vale a dire dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1 grado), è composto da: □ riferimento della disciplina alla competenza chiave europea □ competenze specifiche/di base □ traguardi per lo sviluppo delle competenze □ obiettivi di apprendimento In riferimento alle conoscenze, si è ritenuto opportuno distinguere quelle essenziali (ritenute fondamentali per la disciplina), da quelle potenziate (ritenute di ampliamento e approfondimento per la disciplina). Ciascun docente, fatto salvo quanto condiviso nel Curricolo, stende una progettazione disciplinare per competenze per la propria classe, tenendo conto della specificità dei propri alunni, dei loro bisogni e delle loro esigenze. Elementi costituenti imprescindibili dell'UdA sono: -i traguardi per lo sviluppo delle competenze; -gli obiettivi di apprendimento; -gli obiettivi minimi; -le competenze chiave europee; -le competenze disciplinari e trasversali; -le attività; -le conoscenze; -la metodologia; -i tempi; -materiali e strumenti; -spazi; -verifica degli apprendimenti; -valutazione delle competenze; -compito di realtà con osservazioni sistematiche e rubriche autovalutative.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo verticale, le programmazioni disciplinari di Istituto e quelle di ogni docente, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa contengono sempre il riferimento alle competenze trasversali.





## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale, le programmazioni disciplinari di Istituto e quelle di ogni docente in ciascuna UDA contengono sempre il riferimento alle competenze chiave di cittadinanza il cui livello viene esplicitato nella certificazione delle competenze.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ITALIANO

---

Progetti di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in lingua italiana.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Sviluppare competenze chiave in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con lo stesso background socio, economico e culturale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto insufficienti in italiano, matematica e inglese. Aumento della percentuale di studenti che conseguono risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.

#### Risultati attesi

---



Ascoltare, comprendere leggere e produrre testi letterari di vario tipo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● L2 INGLESE

Progetti di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in lingua inglese. Progetti per certificazioni Cambridge. Progetti Erasmus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Sviluppare competenze chiave in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con lo stesso background socio, economico e culturale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto insufficienti in italiano, matematica e inglese. Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

---

Comprendere il senso globale di un discorso e interagire in una conversazione. Scrivere e leggere semplici testi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● PERCORSI LOGICO-MATEMATICI E SCIENTIFICI

---

Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento di matematica, coding e scienze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppare competenze chiave in italiano, matematica e inglese.

### Traguardo



Ridurre il gap rispetto alle scuole con lo stesso background socio, economico e culturale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto insufficienti in italiano, matematica e inglese. Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.

### Risultati attesi

---

L'alunno possiede sicurezza nel calcolo con i numeri naturali e razionali assoluti;  interpreta e utilizza il linguaggio matematico;  riconosce e risolve semplici problemi in contesti diversi. Conosce i processi essenziali del coding conosce il linguaggio scientifico e sa interpretare i fenomeni naturali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

## ● ATTIVITA' SPORTIVE

---

Attività di orienteering



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Monitorare i risultati a distanza. Favorire l'inclusione e la differenziazione.

##### Traguardo

Ridurre casi di abbandono e dispersione scolastica. Realizzare progetti/percorsi didattici volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, anche attraverso ambienti didattici innovativi.

### Risultati attesi

---

Conoscere le regole sportive del fair play, favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● ATTIVITA' DIDATTICHE INNOVATIVE

---

In linea con gli obiettivi prioritari della Legge 107 si intende favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio della scuola. Il digitale è il pilastro su cui oggi si regge la nostra scuola per accedere al portale della scuola; condividere i contenuti digitali; gestire i registri informatici; mantenere attivo il canale scuola-famiglia; permettere l'approfondimento delle tematiche discusse in classe; creare delle classi virtuali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della





ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppare competenze chiave in italiano, matematica e inglese.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con lo stesso background socio, economico e culturale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto insufficienti in italiano, matematica e inglese. Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza. Favorire l'inclusione e la differenziazione.

### Traguardo

Ridurre casi di abbandono e dispersione scolastica. Realizzare progetti/percorsi didattici volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, anche attraverso ambienti didattici innovativi.



## Risultati attesi

---

Conoscere e utilizzare il linguaggio informatico, conoscere e utilizzare i principali programmi.  
Prevenire dispersione e abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Aula generica

## ● ATTIVITÀ MUSICALI

---

Attività corali con alunni di tutte le fasce d'età dei tre ordini scolastici (infanzia – primaria – secondaria); gioco e propedeutica musicale nella scuola dell'infanzia; approccio allo strumento musicale nella scuola primaria; esecuzioni e concerti musicali pubblici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza. Favorire l'inclusione e la differenziazione.

### Traguardo

Ridurre casi di abbandono e dispersione scolastica. Realizzare progetti/percorsi didattici volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, anche attraverso ambienti didattici innovativi.

### Risultati attesi

---

Conoscere e utilizzare il linguaggio musicale per l'esecuzione di semplici brani.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Musica

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

## ● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Percorsi di continuità e orientamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola (progetto lettura, orienteering, attività teatrali, musicali...)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Sviluppare competenze chiave in italiano, matematica e inglese.

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con lo stesso background socio, economico e culturale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto insufficienti in italiano, matematica e inglese. Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare i risultati a distanza. Favorire l'inclusione e la differenziazione.

### Traguardo

Ridurre casi di abbandono e dispersione scolastica. Realizzare progetti/percorsi didattici volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, anche attraverso ambienti didattici innovativi.

## Risultati attesi

Garantire il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● ATTIVITÀ LABORATORIALI E PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE

---

Percorsi che coinvolgano gli studenti in situazioni concrete, realizzate in luoghi diversi dai normali contesti formativi frontali, dove possono essere vissuti, sperimentati, attuati e condivisi i contenuti formativi prescelti e rese operative le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Sviluppare competenze chiave in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto alle scuole con lo stesso background socio, economico e culturale. Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto insufficienti in italiano, matematica e inglese. Aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare i risultati a distanza. Favorire l'inclusione e la differenziazione.

#### Traguardo

Ridurre casi di abbandono e dispersione scolastica. Realizzare progetti/percorsi didattici volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, anche attraverso ambienti didattici innovativi.

Risultati attesi

---

Garantire il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe





Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica

## ● PERCORSO CULTURALE VERSO L'INCLUSIONE - LEGALITA'

---

Incontri formativi per promuovere la cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Monitorare i risultati a distanza. Favorire l'inclusione e la differenziazione.

#### Traguardo

Ridurre casi di abbandono e dispersione scolastica. Realizzare progetti/percorsi didattici volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, anche attraverso ambienti didattici innovativi.

## Risultati attesi

---

Favorire i processi di inclusione attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle diversità di cui ognuno di noi è portatore. Mettere in evidenza la diversità come valore e arricchimento umano, culturale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
	Aula generica

## Approfondimento

Nel corso del rapporto con la presente Istituzione scolastica, i dati personali che riguardano alunni e famiglie verranno trattati dal personale della scuola SOLO nell'ambito delle finalità istituzionali, che sono quelle relative all'istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente.

Premesso quanto sopra, la Scuola tratta i dati degli studenti in forza di legge o di regolamento e pertanto non è tenuta a chiedere il consenso.

In tale ottica, la pubblicazione di foto e riprese video degli alunni sui siti istituzionali o sui social afferenti alla scuola per la realizzazione di eventi quali recite, progetti e attività didattiche/scolastiche, attività di laboratorio, visite guidate, premiazioni, partecipazioni a gare sportive, foto di classe, attività istituzionali, etc. rientra tra le attività istituzionali, quale parte integrante del PTOF.

La pubblicazione delle fotografie e delle riprese video che ritraggono gli studenti costituisce trattamento di dati personali in ossequio alle finalità istituzionali e didattiche proprie della scuola così come enucleate nell'ambito delle motivazioni e dei contesti di cui al PTOF vigente, poiché la scuola, in quanto PA, ha ravvisato l'esigenza della documentabilità anche attraverso la pubblicazione di foto e riprese video nel limite del principio di "non eccedenza e di



“proporzionalità”, trattandosi di mere foto e/o riprese video istituzionali, ancorché, il processo educativo spesso non può dirsi concluso senza la diffusione degli aspetti salienti dello stesso verso l’utenza territoriale e gli stakeholder quale attività certamente istituzionale, che per loro natura assume valenza educativa quando svolte in pubblico e diffuse come buona pratica anche in streaming.

In caso di pubblicazione di immagini e/o video sul sito istituzionale e/o social istituzionali, il trattamento avrà natura temporanea solo per il tempo necessario per la finalità cui sono destinati.

Nei video e nelle immagini di cui sopra i minori saranno ritratti solo nei momenti “positivi” legati alla vita della scuola.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Diritto di protesta

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

Promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## ● Edugreen

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Maturare la consapevolezza





dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività





## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha adottato la digitalizzazione dei processi gestionali e documentali, la gestione dei dati personali e profili digitali, la sicurezza dei dati e privacy, il sito web, la posta elettronica, il registro elettronico per tutte le classi, lo scrutinio elettronico, il sistema Pago in Rete. Ha strutturato ambienti di apprendimento con didattica digitale, ambienti online e piattaforme, ambienti per gli allievi con bisogni speciali, LMS per la didattica e i contenuti, strumenti di collaborazione e team working, editoria digitale e contenuti didattici digitali.

Titolo attività: Didattica digitale

SPAZI E AMBIENTI PER

L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di piattaforme per l'implementazione della didattica digitale: ambienti online e piattaforme per il coding e la robotica educativa, per la realizzazione di prove di valutazione in modalità CBT, per condivisione di documenti digitali, per la strutturazione di classi virtuali.

Titolo attività: Registro elettronico

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

Adozione del registro elettronico e dello scrutinio elettronico per tutte le classi.

Titolo attività: Laboratorio di robotica e stampa 3d  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Realizzazione del laboratorio di robotica educativa, matematica e tecnologia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati all'apprendimento della gamification, del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale.

Titolo attività: Risorse Educative Aperte - App per la didattica  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Promozione di software per la creazione e l'utilizzo di contenuti didattici aperti, inclusi ricerca e organizzazione di contenuti,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

· sistemi per la gestione dei contenuti e dell'apprendimento, strumenti per lo sviluppo di contenuti e comunità di apprendimento online.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Proposte di formazione per l'innovazione didattica digitale e immersiva.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SAN G. BOSCO - TAAA82502P

CARLO LORENZINI - TAAA82503Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente della Scuola dell'Infanzia utilizza i criteri di osservazione/valutazione come da documento allegato. Di seguito la descrizione dei livelli:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il team docente della Scuola dell'Infanzia utilizza i seguenti criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- Maturazione dell'identità: ha una positiva immagine di sé e fiducia nelle proprie capacità
- Conquista dell'autonomia: sa gestirsi autonomamente e relaziona positivamente nel gruppo
- Sviluppo delle competenze: ha acquisito competenze cognitive che rivela nelle diverse situazioni
- Avvio alla Cittadinanza: si rende conto della necessità di stabilire regole condivise.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

DELEDDA - S. G. BOSCO-GINOSA - TAMM82501T

### **Criteri di valutazione comuni**

La Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo "Deledda - S. G. Bosco" utilizza criteri comuni nella valutazione degli apprendimenti, nella valutazione della prova scritta di italiano, matematica, lingue straniere, IRC, attività alternativa, strumento musicale, alunni BES come da documento allegato.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto di comportamento è trasformato in un giudizio sintetico discorsivo e il comportamento è associato alla maturazione di competenze socio-civiche, cioè ad atteggiamenti responsabili e consapevoli. Non è consentito il voto inferiore a cinque. Il giudizio insufficiente (l'ex 5) nel comportamento non sarà più motivo di non ammissione. La Scuola Secondaria di primo grado utilizza una griglia comune a tutti i docenti che presenta indicatori, descrittori, competenze di cittadinanza, giudizio globale, giudizio sintetico e fasce di livello.

In relazione alla valutazione del comportamento degli alunni diversamente abili e, in generale, degli alunni con BES, si farà riferimento alla griglia di valutazione del comportamento d'istituto, con un margine di flessibilità che terrà debitamente conto delle esigenze individuali degli alunni, in riferimento alle patologie, alle terapie in atto e ad ogni altra singola esigenza che si dovesse presentare nel corso dell'anno scolastico.

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017:

l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più



discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri di non ammissione

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base (insufficienze medio/gravi in almeno 4 discipline);
3. la presenza di uno o più debiti o insufficienze pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe;
4. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate;
5. disinteresse per le discipline;
6. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017:

l'ammissione agli Esami di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Criteri di non ammissione

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base (insufficienze medio/gravi in almeno 4 discipline);
3. la presenza di uno o più debiti o insufficienze pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe;
4. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate;
5. disinteresse per le discipline;
6. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---





SAN G. BOSCO - TAEE82501V

DELEDDA - TAEE82502X

## **Criteri di valutazione comuni**

La Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Deledda - S. G. Bosco" utilizza criteri comuni nella valutazione degli apprendimenti, nella valutazione IRC, nell'attività alternativa e per gli alunni BES.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati ne costituiscono

i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La Scuola Primaria utilizza una griglia comune a tutti i docenti che presenta indicatori, descrittori, competenze di cittadinanza, giudizio globale, giudizio sintetico e fasce di livello.

In relazione alla valutazione del comportamento degli alunni diversamente abili e, in generale, degli alunni con BES, si farà riferimento alla griglia di valutazione del comportamento d'istituto, con un margine di flessibilità che terrà debitamente conto delle esigenze individuali degli alunni, in riferimento alle patologie, alle terapie in atto e ad ogni altra singola esigenza che si dovesse presentare nel corso dell'anno scolastico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado viene disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere



l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Tutte le attività realizzate dalla scuola mirano all'inclusione degli studenti con fragilità (insegnamento dello strumento musicale, concerti di Natale e fine anno, manifestazioni natalizie, coro Arcobaleno, rappresentazioni teatrali, progetti ERAMUS+, manifestazioni di fine anno). I docenti di sostegno e curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Si segnalano: -utilizzo di PEI in base ICF (monitorati con regolarità); -incontri periodici dei GLO e del GLI; -accoglienza degli studenti stranieri, regolata dal Protocollo d'inclusione; -attività curricolari ed extracurricolari mirate all'inclusione degli studenti non italofoni; -preparazione e attuazione di PDP specifici ed efficaci per BES; -realizzazione di attività sui temi dell'Intercultura e sulla valorizzazione della diversità; -realizzazione di un progetto in collaborazione con il Ministero dell'istruzione della Romania, volto al recupero e alla conservazione della lingua e della cultura rumena negli studenti di origine rumena; -programmazione e attuazione di progetti per le eccellenze; -realizzazione del progetto culturale "Verso l'inclusione" con attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti, a famiglie e/o al territorio e il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione; -attività di continuità e orientamento specifiche per alunni/studenti con BES; -costituzione di un team inclusione. Positive sono le ricadute di queste attività sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà e si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti e di garantire ad ognuno il successo formativo. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o di potenziamento vengono monitorati attraverso apposite griglie e il confronto continuo con i Consigli di Classe.

##### Punti di debolezza:

Necessità di una incentivazione delle metodologie per una didattica inclusiva da parte dei docenti curricolari e di adattare maggiormente i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Team inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei PEI, l'insegnante di sostegno, che rappresenta il referente del complessivo progetto di lavoro e costituisce il punto di riferimento per i genitori e per gli operatori specialisti del territorio, si occupa della raccolta delle informazioni relative all'alunno mediante colloqui con i genitori, questionari, griglie di osservazione, colloqui con insegnanti del precedente ordine di scuola, con psicologi ASL e dell'ente riabilitativo. La nostra scuola ha adottato un modello di PEI su base ICF. L'ICF è un valido strumento per la realizzazione di interventi educativi realmente inclusivi, in quanto aiuta a recuperare la valenza ontologica della persona in quanto essere umano e la consapevolezza che i bisogni educativi speciali delle persone con disabilità non sono tali perché differenti dagli altri, ma in quanto richiedono di pensare e organizzare in modo diverso le prassi educative per rispondere a queste necessità. In quest'ottica l'ICF aiuta a realizzare il processo educativo di integrazione e inclusione come momento di valorizzazione della ricchezza umana, sotto la guida di un pensare speciale che accompagna e il percorso di vita della persona.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), definito anche progetto di vita, è lo "strumento fondamentale" che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. La definizione del PEI deve essere condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze, pertanto i soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono: L'insegnante di sostegno Gli insegnanti curricolari La famiglia Il referente dell'ASL Il referente dell'ente riabilitativo Eventuali educatori, assistenti alla comunicazione, assistenti sociali

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale in un proficuo percorso di integrazione scolastica degli alunni con diversa abilità. Per questo motivo è necessario la loro - partecipazione attiva alle riunioni del GLO per la formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e (PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) - partecipazione agli Organismi rappresentativi di Istituto - collaborazione e cooperazione con gli insegnanti, gli operatori scolastici, gli educatori e le figure sanitarie - assidua comunicazione e condivisione con gli insegnanti non solo dei successi, ma anche delle frustrazioni che i loro figli affrontano. Modalità di rapporto scuola - famiglia - Colloqui quotidiani (qualora sia necessario) - Colloqui mensili (in orario di ricevimento) - Colloqui quadrimestrali - GLO - GLI

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

Personale ATA                              Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Formazione specifica tramite la scuola polo
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto di inclusione sociale





## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni diversamente abili e, in generale, degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, sia nella scuola Primaria sia nella scuola Secondaria di I Grado, si fa riferimento alle griglie di valutazione d'Istituto con un margine di flessibilità che rispecchia la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo. Vengono valutati, rispetto alla situazione di partenza, i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Si tiene conto, inoltre, della partecipazione alle attività scolastiche, del rispetto delle regole, delle modalità d'interazione con gli altri e con l'ambiente, della cura del proprio materiale, dell'impegno e della motivazione ad apprendere. Le modalità valutative sono definite ed esplicitate nel PEI e nel PDP dell'alunno in relazione alla Diagnosi Clinica, alle terapie in atto e agli obiettivi individualizzati/personalizzati programmati. Griglia valutazione degli apprendimenti per alunni diversamente abili e con BES Rilevazione voto Modalità di raggiungimento dell'obiettivo Obiettivo non raggiunto 5 Totalmente guidato e poco collaborativo Obiettivo sostanzialmente raggiunto 6 Guidato e abbastanza collaborativo Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente 7 - 8 Parzialmente guidato e collaborativo Obiettivo pienamente raggiunto 9 - 10 Quasi completamente in autonomia, con una certa sicurezza e ruolo attivo

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Onde prevenire qualsiasi forma di disagio la scuola si impegna nel facilitare il più possibile il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria, dalla primaria alla scuola secondaria di 1° grado, e da questa alle scuole secondarie di 2° grado. Ogni anno, attraverso attività di accoglienza, modalità e tempi adeguati si cerca di favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro in modo quanto più positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo. Le attività sono: • attività di prima accoglienza degli alunni e delle loro famiglie • progetti fra scuola primaria e scuola secondaria di I grado • socializzazione della documentazione didattica attraverso lo scambio di buone prassi fra docenti dei vari ordini. • Brevi interventi didattici dei docenti della scuola secondaria di I° grado nelle classi quinte della scuola



primaria. L'orientamento scolastico degli alunni diversamente abili, al termine della scuola secondaria di 1° grado, viene effettuato considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, il grado di disabilità, le competenze acquisite, gli interessi e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno. La scelta viene ben ponderata nell'ambito dell'anno scolastico ed è oggetto di discussione nel corso dei colloqui con i genitori e negli incontri del GLH. I docenti e i genitori devono avere la consapevolezza dei limiti e delle risorse del giovane evitare l'errore di sovrastimare o sottostimare l'alunno/figlio.



## Piano per la didattica digitale integrata

Durante l'emergenza sanitaria, l'introduzione della didattica digitale integrata ha modificato in maniera significativa la metodologia didattico-educativa dell'insegnamento; ciò ha inciso in modo significativo sul nuovo modo di apprendere e di "fare scuola" con le TIC. È cambiato l'ambiente di apprendimento ma non l'obiettivo degli insegnanti che è rimasto, comunque, quello di far acquisire conoscenze e sviluppare abilità e competenze. Il nostro Istituto ha predisposto un piano di Didattica Digitale Integrata (DDI) nel quale vengono stabiliti: le modalità e i tempi di erogazione della DDI, strumenti/piattaforme da utilizzare.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Periodo didattico: quadrimestri

Figure e funzioni organizzative: collaboratori del DS, Animatore digitale, Team dell'Innovazione, Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso, Referenti progetti, Coordinatore dello strumento, Team inclusione.

Responsabile uffici: D.S.G.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: registro online, pagelle online, modulistica.

Reti e convenzioni attivate: Rete con la scuola polo "G. Vico" per la formazione del personale, Rete di scopo "Formiamoci e sperimentiamo in rete", convenzione con l'Università per attività di tirocinio.

Piano di formazione del personale docente:

- Metodologie didattiche inclusive
- metodologie didattiche digitali
- formazione sulle STEM
- formazione su educazione civica

Piano di formazione del personale ATA:

- Implementazione del processo di dematerializzazione della PA
- Competenze di governance interna



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Referenti dei due plessi S.G. Bosco e Deledda. Coordinamento didattico, formulazione orario docenti inizio anno, sostituzioni docenti, collaborazione nella stesura delle circolari, coordinamento delle FF.SS., rapporti scuola-famiglia, attuazione piano PNSD, organizzazione e gestione della formazione dei docenti, progettazione PON.	2
Funzione strumentale	Coordinamento delle seguenti aree: PTOF-RAV-PDM, monitoraggio PTOF. Coordinamento area inclusione e continuità. Coordinamento area informatica, prove strutturate e Invalsi; coordinamento rapporti scuola-territorio, orientamento e referente viaggi di istruzione.	7
Responsabile di plesso	Coordinamento attività didattiche scuola infanzia dei plessi S. G. Bosco e Lorenzini. Coordinamento attività didattiche scuola primaria.	3

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di percorsi di musicoterapia e percorsi didattici con metodologia Orff per alunni bes Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione dei servizi generali e amministrativi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete con la scuola dell'ambito per la formazione del personale

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Accordo di rete per la formazione del personale

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo di rete "Formiamoci e sperimentiamo in rete" con capofila IC Marconi Michelangelo di Laterza.

## Denominazione della rete: Convenzione con Università per attività di tirocinio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Sede tirocinio



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche inclusive

---

Implementare e diffondere metodologie didattiche inclusive per favorire l'inclusione degli alunni BES e prevenire fenomeni di abbandono e dispersione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche digitali e immersive

---

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche digitali per favorire il successo scolastico degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Formazione CLIL**

---

Formazione nella didattica attinente alla metodologia CLIL

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Formazione sulle STEM**

---

Implementare la conoscenza sulle metodologie di insegnamento delle STEM

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base



Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Piano di formazione del personale ATA

### Implementazione del processo di dematerializzazione della PA

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo